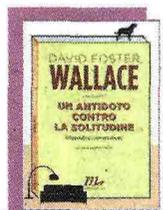


LO SCAFFALE



Un antidoto contro la solitudine

Interviste e conversazioni con David Foster Wallace
A cura di Stephen J. Burn,
Minimum Fax, pp. 292, € 13

Convinto che le interviste fossero un po' noiose, David Foster Wallace confessava la tentazione di prendere in giro l'intervistatore per renderle più interessanti. E le conversazioni (una ventina) raccolte in questo volume spurgano spesso una certa distaccata crudeltà, la stessa che l'autore di *Infinite Jest* sapeva sfogare nella stesura di un romanzo o in un reportage «giornalistico» sulle crociere. Per chi ama la prolissa genialità di DFW gli spunti dei dialoghi sono tuttavia notevoli. Giudizi sulla letteratura, commenti sulla società americana, insegnamenti al college, tennis, hot dog, sessualità, minimalismo. E la sofferta dedizione al mestiere di scrivere: per ogni riga, ripete agli interlocutori, occorre sputare sangue. Sennò le parole restano acqua e si sciolgono, come chiacchiere, tra mode e media.

Bruno Ventavoli

Se qualcuno avesse ancora dubbi sul fatto che nel Parlamento della patria della democrazia siedano degli autentici neonazisti, non pseudo- o filo-, si legga l'accuratissima inchiesta del corrispondente della radiotelevisione pubblica greca Ert su Alba dorata. Un libro che spiega passo passo come un partito di razzisti invasati, antisemiti e adoratori dei colonnelli greci e di Hitler si sia propagato come la peste dai quartieri di Atene, svuotati dalla crisi e afflitti dall'immigrazione clandestina, a un Paese intero, schiacciato dall'austerità e da un sistema politico al capolinea.

Tonia Mastrobuoni

Alba Dorata

di Dimitri Deliolanes
Fandango
pp. 201,
€ 15

4

Si può fare

di Giampaolo Gentili
Nutrimenti, pp. 176, € 13

Vivere una vita da sogno, come da sottotitolo, con 500 euro al mese... L'autore ha 43 anni e dal 2010 vive a bordo una barca a vela con la moglie, con la quale trascorre gran parte dell'anno navigando nel Mar Egeo. In questo piacevole libro racconta come, insieme, sono riusciti ad affrancarsi dal vortice di una vita che non era loro: tre negozi a Roma, i mille impegni, la routine, il tempo che fugge. Scoprono la vela e virano. Il «disormeggio» è programmato. Non è tutto rose e fiori, ma l'esempio infonde coraggio. Sì, si può fare.

Fabio Pozzo

Intellettualmente libero per quella che il cancelliere Kohl chiamava «la grazia di essere nati dopo» e per il fatto di essere francese, Lilian Auzas affronta un personaggio controverso dell'epoca nazista: la regista Leni Riefenstahl. Per raccontarla sceglie la forma romanzo, che gli permette di attribuirle pensieri ed emozioni, mentre in altri capitoli lui allinea i fatti. L'ossessione artistica, certo, ma anche il tacito patto con Hitler: a lei la protezione e i mezzi, a lui l'esaltazione del carisma.

1
Riefenstahl
di Lilian Auzas
Elliot
pp. 187,
€ 18,50

Marina Verna

Un bambino stretto a un cerbiatto insegue un sogno perduto, una bimba si addentra nella foresta spingendo il carretto dove ha adagiato la luna. E' notte fonda, nelle seducenti tavole «scolpite» dall'Argentina Mariana Chiesa: tempo di sogni, dunque, scanditi da parole lucenti però macchiettate dall'affanno per gli scenari di guerre e sofferenze lì attorno. Intanto si va verso l'alba ascoltando «la voce dentro di te che rassicura e non mente» nel raccontare le meraviglie e i misteri.

Ferdinando Albertazzi

2
Quasi ninna, quasi nanna
di Mariana Chiesa
Orecchio Acerbo
pp. 64,
€ 18

Samhita Arni si pone vari obiettivi con *La Regina scomparsa*: avvicinarsi alle molteplici riscritture del Ramayana, scoprirne nuove prospettive e far riflettere il lettore sulle narrazioni mitologiche indiane. Il racconto è ambientato in un contesto moderno, con un'impronta fortemente femminista. Una giornalista televisiva in viaggio alla ricerca di Sita, la bella regina scomparsa dall'immaginaria Ayodhya, incontrando donne straordinarie, realtà della nuova emancipazione indiana. Una riscrittura thriller di uno dei più antichi poemi epici.

5
La Regina scomparsa
di Samhita Arni
Elliot
pp. 190,
€ 18,50

Daniela Lanni

Con l'imprimatur di Carlo Carena, portorealista princeps, Silvana Bartoli rende un ulteriore, raffinato omaggio critico alla scommessa di Mère Angélique. Ecco le lettere di Jacqueline Pascal, fra le monache della Chevreuse. Quale fil rouge, la libertà di coscienza. Di lettera in lettera, la sorella del Solitario Blaise lievita come un'Antigone cattolica: «...la più piccola persona della Chiesa non solo può ma deve gridare con tutte le sue forze quando vede i vescovi e i pastori della Chiesa nello stato in cui li vediamo oggi». Proni ai troni, sacri e profani.

6

Il coraggio delle fanciulle

di Jacqueline Pascal

et al. edizioni

pp. 113,

€ 15

Bruno Quaranta

